



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Venezia, 18 giugno 2013

Cari studenti,

nell'imminenza dell'avvio degli Esami di stato, desidero giunga a voi tutti un augurio particolare e profondamente sentito per il positivo esito della prova che state per affrontare. È un augurio partecipato da parte di tutti coloro che, negli Uffici della Direzione generale del Veneto e negli Uffici provinciali, ogni giorno si apprestano a tradurre in indicazioni operative orientamenti, linee di indirizzo, indicazioni ministeriali, progetti territoriali di ampliamento dell'offerta formativa utili alla vostra crescita culturale e civile.

L'esame di "maturità" rappresenta una tappa fondamentale del vostro cammino, a coronamento del quale hanno lavorato al vostro fianco docenti, dirigenti scolastici, personale amministrativo, affiancandosi alle vostre famiglie in un'ottica di speranza e di attesa fiduciosa per il vostro futuro.

Sia che pensiate alla prosecuzione degli studi, sia che miriate ad inserirvi presto nel mondo del lavoro, vi aspettano, a breve, decisioni importanti, alcune delle quali sono strettamente connesse anche alle emozioni di questi giorni, alla soddisfazione di aver risposto alle attese di chi, con premura e attenzione pedagogica, con impegno educativo, con sincero interesse al vostro successo formativo, ha creduto e crede in voi.

Abbiate anche voi fiducia in voi stessi; pensate dunque che questa prova, tanto significativa, può costituire un tassello importante per la costruzione della vostra identità culturale e per la vostra maturazione umana; siate sereni, contando nelle vostre capacità, nel lavoro compiuto durante il percorso scolastico in termini di accrescimento delle conoscenze e di conquista delle competenze, in coerenza con il vostro indirizzo di studi.

Tutto ciò vi sarà sicuramente utile per rinforzarvi nell'orientamento verso le scelte, di studio e di lavoro che vi aspettano, quali persone colte e consapevoli, in grado di affrontare ben altre sfide che la contemporaneità presenta. Non si tratta, infatti, solo di superare un ostacolo, ma piuttosto di imparare ad affrontare le difficoltà, di riuscire ad esprimere il massimo della vostra capacità innovativa, di procedere insieme. Dai voi giovani la società si attende che sappiate produrre idee che consentano non solo alla vostra generazione di apprezzare la vita in tutti i suoi aspetti, ma anche di contribuire a migliorarla, perché davvero essa sia dignitosa per tutti.

Le esperienze che avete compiuto dentro e fuori delle aule, imparando insieme, confrontandosi con gli altri, mettendo a frutto i vostri talenti, praticando la solidarietà con chi ha più bisogno, nutrendo di contenuti culturali ed etici il vostro saper fare e il vostro sapere essere, sviluppando via via il pensiero critico, costituiscono un patrimonio prezioso per la costruzione del vostro avvenire.

L'esame vi ripaghi degli sforzi compiuti, lasciando una traccia in voi di tanta ricchezza da valorizzare al meglio entro nuovi, futuri orizzonti.

Gianna Marisa Miola
Vice Direttore Generale